



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

HAPPINESS (codice progetto PTXSU0027024012327NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza

Area di intervento 3. Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è la rimessa in moto di un processo evolutivo in qualche modo interrotto o disturbato, nella direzione di un recupero del ragazzo sia in senso individuale che sociale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Partecipazione ad incontri conoscitivi e realizzazione di materiale informativo sulle attività progettuali
- Partecipazione alle attività di formazione generale e specifica
- partecipazione all'attività di analisi e valutazione delle problematiche e dei bisogni specifici dei minori inseriti nella struttura. Il volontario partecipa assieme agli educatori nell'analisi e nelle valutazioni delle problematiche e dei bisogni specifici dei minori inseriti nella struttura. Analizza gli interessi e le abilità dei minori emersi dai colloqui in precedenza effettuati dagli educatori.
- Partecipazione all'attività di Individuazione di una attività per minore da realizzare esternamente alla struttura. si occuperà della ricerca delle realtà esistenti sul territorio di riferimento al fine di verificare quali servizi e quali strutture si adattano meglio ai giovani utenti ospiti delle comunità. Egli dovrà realizzare una sorta di mappatura dei servizi territoriali, anche di quelli territorialmente più vicini alle strutture e verificare quali tra queste strutture possano essere frequentate dai ragazzi: ad es: impianti sportivi, centri aggregativi, parrocchie ecc.. Una volta che questa mappatura sarà realizzata, insieme con gli educatori, verrà studiato un piano individualizzato per ciascun ospite delle comunità, e potranno essere avviate, previa convenzioni con le strutture stesse, le attività svolte all'esterno della comunità. I volontari dovranno procedere quindi

all'aggiornamento del database contenente la mappatura delle attività e dei servizi presenti sul territorio

- Partecipazione all'attività di Individuazione e realizzazione di attività laboratoriali e di gioco con finalità pedagogico/educative da realizzare nella struttura. Il volontario collabora con gli educatori per l'identificazione delle attività laboratoriali con finalità pedagogico/educative che più rispecchiano le caratteristiche degli utenti. I volontari si occuperanno di predisporre l'organizzazione logistica e strutturale dell'intervento (predisposizione luogo, sistemazione, organizzazione delle attività) in modo che le attività di gioco e laboratorio abbiano anche una valenza educativa e relazionale non solo ludica.
 - Partecipazione alla Definizione del piano attività personalizzato per ciascun minore. Il volontario, si occuperà della ricerca delle realtà esistenti sul territorio di riferimento al fine di verificare quali servizi e quali strutture si adattano meglio ai giovani utenti ospiti delle comunità e predisporrà un piano individualizzato che tenga conto della quotidianità del ragazzo ospite della comunità.
 - Realizzazione di attività di Accompagnamento e supporto educativo individualizzato dei minori nei compiti di lettura, scrittura e calcolo, tenendo conto delle caratteristiche di ciascun minore, utilizzando a tal fine strumenti tecnici, quali ad esempio il computer, attraverso il quale realizzare insieme con i ragazzi percorsi di apprendimento facilitati.
 - Partecipazione alle attività di Supporto alla quotidianità dell'ospite. Il volontario nel corso di questa attività dovrà realizzare insieme con il minore piccoli atti domestici quotidiani, così come si farebbe all'interno della propria casa.
- Somministrazione questionari di customer satisfaction in modo da reperire le informazioni necessarie alla valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e Cap
185851 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Osservazione	Monreale (PA)	Via Manfredi Barone 27 90046
185850 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Giovanile	Monreale (PA)	Via Manfredi Barone 27 90046
185777 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Lavoratori	Monreale (PA)	Via Manfredi Barone 27 90046
185865 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Rieducazione	Partinico (PA)	Via Grazia Deledda 27 90047
185859 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Focolare	Partinico (PA)	Via Grazia Deledda 27 90047

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
185851 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Osservazione	Monreale (PA)	10

185850 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Giovanile	Monreale (PA)	6
185777 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Lavoratori	Monreale (PA)	6
185865 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Rieducazione	Partinico (PA)	6
185859 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Focolare	Partinico (PA)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su **5 giorni** alla settimana per **25 ore settimanali** di servizio complessive

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le

modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
---	---	------------------------------------

frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito vengono riportate le sedi nelle quali si svolgerà la formazione generale

Via Baronio Manfredi n. 27 - Monreale

Via Grazia Deledda n. 27 - Partinico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Via Baronio Manfredi n. 27 - Monreale

Via Grazia Deledda n. 27 - Partinico

Al fine di rendere più efficace la formazione, saranno utilizzate le seguenti modalità di erogazione:

1. formale:

rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione delle informazioni e dei contenuti. I formatori presenti in aula tratteranno gli argomenti utilizzando modalità interattive, momenti di confronto e di discussione con gli operatori volontari in modo tale che l'attività formativa non sia una semplice trasmissione di informazioni ma diventi occasione di confronto e condivisione. I formatori in aula potranno avvalersi di eventuali esperti della materia trattata. Quest'ultimi, oltre a conoscenze più approfondite, potranno dare testimonianza agli operatori volontari delle proprie esperienze quotidiane nel settore di riferimento.

2. non formale:

attraverso giochi di gruppo, brain storming, simulate gli operatori volontari saranno portati a riflettere, individualmente e in gruppo, sui concetti cardine che legittimano l'esperienza che si stanno apprestando a vivere. Il confronto tra coetanei ad incontri che assumono una valenza più emozionale e di introspezione, contribuiscono alla creazione di quelle dinamiche di gruppo fondamentali per la buona riuscita del progetto stesso.

I suddetti approcci metodologici potranno essere erogati sia in "presenza" che a "distanza".

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore e verrà suddivisa in due tranches (70%-30%) rispettivamente di 50 e 22 ore

Moduli formativi

I Modulo formativo

- Cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro

II Modulo formativo

- Il progetto: obiettivi e modalità di attuazione

III Modulo formativo

- Metodologie di approccio alle relazioni tra pari

IV Modulo formativo

- L'autostima: come agisce e cosa determina

V Modulo Formativo

- La socializzazione tra i minori delle comunità

VI Modulo formativo

- Regole di appartenenza alla vita di comunità

VII Modulo formativo

- Accoglienza, dialogo e sostegno all'interno delle comunità per minori

VIII Modulo formativo

- L'ascolto

IX Modulo formativo

Processi di apprendimento e tecniche di progettazione formativa

X Modulo formativo

- Le relazioni all'interno del gruppo di comunità

XI Modulo formativo

- La programmazione delle attività all'interno delle comunità

XII Modulo formativo

- L'importanza della relazione con gli ospiti della comunità

XIII Modulo formativo

- La comunità come luogo di relazioni

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
BENESSERE E INCLUSIONE: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Si precisa che il numero di posti riservati a giovani con minori opportunità messi a bando sono compresi nel numero totale dei posti previsti per ogni singola sede di attuazione progetto

Sede di attuazione	Città	Numero posti
185851 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Osservazione	Monreale (PA)	3
185850 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Giovanile	Monreale (PA)	2
185777 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Lavoratori	Monreale (PA)	1
185865 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Rieducazione	Partinico (PA)	2
185859 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Focolare	Partinico (PA)	1

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività

progettuali

1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.

2) Accordo di rete con l'ente **Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l.**, per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 ore (di cui 20 ore collettive e 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nel secondo semestre di servizio dei volontari.

Le attività collettive dureranno 20 ore complessive; si realizzeranno in maniera propedeutica a tutto il percorso e prevedono tre moduli

Modulo 1 (10 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (5 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (5 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 5 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante i tre mesi di tutoraggio successivamente ai moduli di gruppo.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.